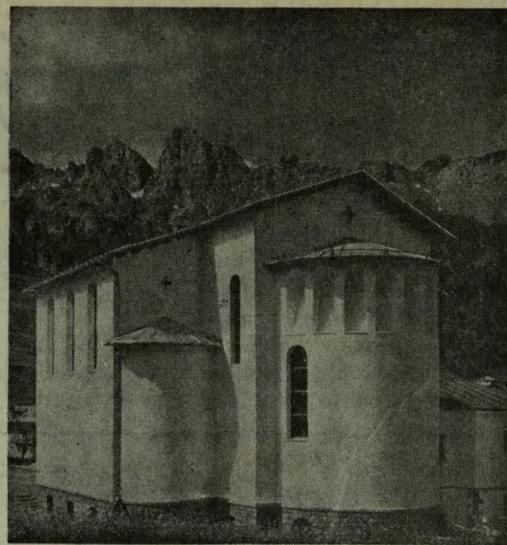
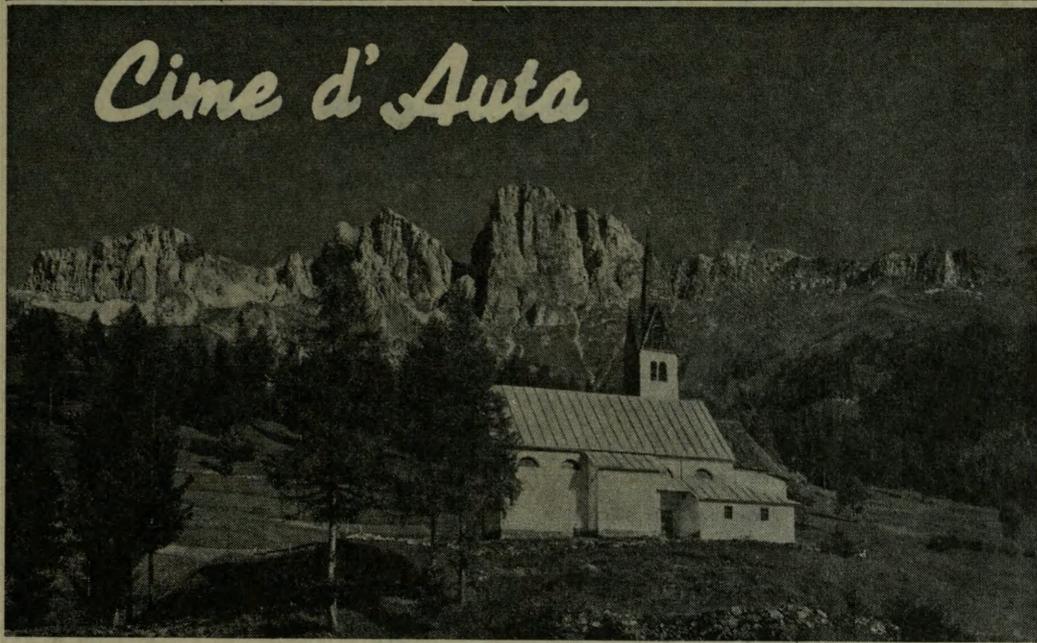


Cime d'Auta



BOLLETTINO PARROCCHIALE DI CAVIOLA
(BELLUNO) ITALIA

Carissimi,

non è una novità questa che vi dico. A partire dal 27 giugno prossimo, si potrà adempiere al precetto festivo, partecipando alla Messa del sabato sera.

Anche questa concessione può portare, in alcuni, un po' di perplessità e malcontento. Ma, riflettendo bene, essa mette in luce molti aspetti positivi della Domenica, giorno del Signore.

☆

Fin dall'inizio, la Chiesa soleva celebrare la liturgia della domenica, partendo dai vesperi del sabato. Tale uso poi scomparve, lasciando solo qualche traccia qua e là nella liturgia, in particolare nella preghiera pubblica della Chiesa (Breviario).

☆

I Vescovi della Regione Triveneta, concedendo questa nuova facoltà, raccomandano:

— Che tale facoltà non deve in nessun modo oscurare il senso della domenica; anzi... deve offrire, soprattutto a coloro che si trovano in particolari situazioni, una agevolazione per santificare più completamente il giorno del Signore.

— Che non si tratta di pagare, in anticipo, quasi un « pedaggio » per essere liberi di domenica; ma... di avere più disponibilità di tempo e di spirito per santificare meglio il giorno del Signore.

☆

Se consideriamo bene la vita di oggi, col suo ritmo, con i suoi orari, con il suo tempo libero, con le sue nuove esigenze, dobbiamo dire che tale concessione è provvidenziale.

Quindi coloro che non potranno, la domenica, partecipare alla S. Messa, hanno la possibilità di adempiere al precetto festivo con la Messa del sabato sera.

SIA BEN CHIARO PERO' CHE LA DOMENICA RIMANE SEMPRE « IL GIORNO DEL SIGNORE » PER ECCELLENZA, « LA FESTA PRIMORDIALE » DELLA NOSTRA REDENZIONE.

il Parroco

A che serve la fede?

E' la domanda superficiale di osservatori superficiali, che prendono a campioni del loro studio « cristiani anagrafici » (scritti sulla carta); cristiani dal facile programma: la mattina della festa una messa e la sera una donnetta.

Veramente anche se tutti i credenti fossero di lega discutibile, ci sarebbe da ragionarci sopra. Un paragone. Oggi i medici e gli ospedali sono più numerosi di 50 anni fa, eppure i malati sono tanti e gli ospedali sono arcipieni. E' vero, ma nessuno tira la conclusione che la **MEDICINA NON SERVE A NULLA.**

☆

Ciò premesso, non è difficile dimostrare al solito contestatore, che la fede non è una **VESTAGLIA DA SACRESTIA**, ma il lievito evangelico della massa umana.

☆

Mi permetto di scomodare quel genio che fu Goethe, per poi calare subito ai fatti.

Goethe ha detto che la « **STORIA DELLE IDEE SI RICONDUCE A QUESTA OPZIONE (scelta): CREDERE O NON CREDERE.** »

☆

NELLA VITA SOCIALE

Roger Garaudy, il noto filosofo comunista francese, recentemente ad Assisi ha detto « **CHE LA FORZA DEL MARXISMO E' IL CRISTIANESIMO CHE PORTA IN SE'.** »

Per chi è in grado di capire, la sentenza ha del **SENSAZIONALE.** Garaudy dice che tutto quello che c'è di buono nel marxismo c'era nel Vangelo.

NELLA POLITICA

L'ex sindaco di Pieve di Soligo, Mario Gerlin, militante socialista era (fino al 1955) ateo. Nel 1955 si convertì e... ipso facto, lasciò il Psdi, perchè incompatibile, per la sua concezione marxista e laica, col la fede raggiunta.

NEL COSTUME

Marcello Kallo scriveva anni addietro alla fidanzata: « Oggi (colla comunione) ho vinto una tentazione. Bisogna portare intatto il cuore a colei, che Dio destina a compagna della vita ».

NELLE CRISI MATRIMONIALI

Gary Cooper (che poi morì di tumore con esemplare rassegnazione) nel 1949 voleva divorziare. Moglie e figlia, religiosissime, tanto fecero che lo dissuasero e lo tirarono alla fede. Passata la crisi, il noto attore non finiva di benedire lo scampato pericolo di divorzio.

NELLA PROFESSIONE

L'attrice Maria Bouche viene multata... per essersi rifiutata a sostenere una parte incompatibile con le sue convinzioni religiose.

NEL DIVERTIMENTO

Cecil Sorel, invitata alla famigerata festa di Biarritz, che fece parlare e sparlare il mondo di qualche anno fa, così declinò l'invito: « Il mio grado di fede raggiunto non mi consente di prendere parte alla tua festa ».

NELLE DISGRAZIE

Giuseppina Burton, cattolica inglese, mette alla luce una creatura senza braccia e, tra le lacrime cocenti, così si esprime: « **MIO DIO AIUTAMI A PORTARE LA CROCE.** ». Nella identica situazione, Corinna Vandeput, belga, che non ha il dono della fede, arriva a sopprimere la sua creatura. Del processo Vandeput ne hanno parlato tutti i giornali.

NELLA MORTE

Hemingway, il noto scrittore americano, stanco della vita, si uccide, mentre Papini, credente, da lunghi mesi ridotto all'immobilità, al Parroco che gli amministra l'Olio per direttissima, fa ripetuti segni che il rito si compia nella forma consueta.

Sul Battesimo

Approfondire il Battesimo non è una semplice convenienza, ma una necessità richiesta dalla nostra fede cristiana. Se questo Sacramento è « il più bello e il più magnifico dei doni di Dio » (S. Gregorio N.) merita che noi lo approfondiamo sotto tutti i suoi aspetti.

1

ASPETTO STORICO

Il Battesimo non è un rito magico, astratto, isolato. E' un fatto legato ad una lunga storia: la storia della salvezza che si svolge dalla creazione del mondo e terminerà alla fine dei tempi. Mediante l'acqua del Battesimo noi siamo già entrati in questa storia e ne godiamo i frutti di salvezza.

Non senza motivo l'acqua è l'elemento costitutivo del Battesimo. Essa contiene un potere misterioso.

Mediante l'acqua, Dio ha sempre rivelato all'uomo la sua potenza, il suo amore, la sua salvezza.

— *Le acque primordiali (Gen. 1-2) fecondate dallo « Spirito di Dio » hanno generato la vita dei primi esseri. E' lo stesso Spirito Santo che rende feconda l'acqua del Battesimo e genera la nuova vita di figli di Dio.*

— *Le acque del diluvio (Gen. 7-10) hanno sepolto e distrutto una generazione corrotta e fatto nascere una generazione nuova con Noè. Il diluvio è tipo del Battesimo, le cui acque distruggono in noi il peccato e fanno nascere la nuova vita di Cristo.*

— *Le acque del Mar Rosso (Es. 14-21) dividevano due mondi opposti: la schiavitù e la libertà. Passando queste acque, il popolo ebraico è uscito dalla schiavitù d'Egitto ed è entrato nel deserto per godere la propria libertà.*

Così il Battesimo ci fa passare dalla schiavitù del peccato alla libertà dei figli di Dio.

— *Le acque del deserto, sgorgate da un'arida roccia, hanno dissetato il popolo ebraico (Es. 17-6). Così le acque del Battesimo sgorgate dal cuore squarciato di Gesù, dissetano il nostro cuore. « Se qualcuno - dice Gesù - ha sete venga a me e beva ». (Jo. 7-37) « Chi berrà l'acqua che gli darò, non avrà più sete in eterno ». (Jo. 4-13).*

— *Le acque del Giordano sono state purificate e santificate da Gesù che è entrato per farsi battezzare. (Mc. 1-9) In questo momento, egli ha preso su di sé tutti i peccati degli uomini, li ha portati con sé sulla croce per distruggerli con la sua morte e risurrezione. Quindi « mediante il Battesimo, gli uomini vengono inseriti nel mistero pasquale di Cristo: con Lui morti, sepolti, risuscitati ». (C. L. 6).*

2

ASPETTO SACRAMENTALE

I testi e i riti della liturgia mettono in risalto tutta la ricchezza e la fecondità del Battesimo.

A - E' il sacramento della Fede:

— *perchè suppone la fede della Comunità (Chiesa), senza la quale non vi è salvezza;*

— *perchè nel Battesimo, questa fede viene nutrita dalla Parola di Dio e più volte espressa dalla stessa Comunità;*

— *perchè nel Battesimo, Dio comunica « mediante l'acqua e lo Spirito Santo » il dono soprannaturale della fede, che dispone e aiuta il battezzato a credere.*

Di qui, è chiaro che la fede non è solo un dono che Dio fa nel Battesimo, ma una continua riscoperta e una continua conquista che fa l'uomo, il quale si lascia penetrare e guidare dalla Parola di Dio.

B - E' la fonte della vita.

Col Battesimo noi siamo entrati a far parte del mistero pasquale di Cristo, il quale « morendo distrusse la morte e risorgendo ha dato a noi la vita ». Perciò l'acqua del Battesimo ha un duplice potere:

— *potere mortifero: distrugge in noi il peccato;*

— *potere vivificante: comunica a noi la vera vita, la vita di Dio.*

Afferma il Concilio: « La Chiesa con il Battesimo genera a vita nuova e immortale i suoi figli ». (L. G. 64).

C - E' la « porta » che immette nella Chiesa.

Ossia è il sacramento che ci incorpora alla Chiesa (Corpo Mistico di Cristo) e nella Chiesa noi troviamo tutti i mezzi necessari alla salvezza. Quando il sacerdote invita i geni-

tori ad entrare con i loro figli nel « tempio di Dio » per ricevere il Battesimo, si intende il « tempio vivo » della Chiesa, la cui pietra angolare è Cristo. Il battezzato diventa così membro della Comunità cristiana, membro impegnato ad edificare la Chiesa, un predestinato alla salvezza.

D - E' la partecipazione alla vita della Santissima Trinità.

Il Battesimo viene amministrato:

— *nel nome del Padre, per indicare la nostra appartenenza a Dio, in particolare la nostra figliolanza divina;*

— *nel nome del Figlio, per indicare la nostra consacrazione a Cristo, la nostra unione con Lui (Sacerdote, Re, Profeta);*

— *nel nome dello Spirito Santo, per indicare la nostra santificazione che nasce dall'acqua battesimale, per la presenza dello Spirito Santo.*

3

ASPETTO PROFETICO

Il Battesimo è il Sacramento che impegna seriamente il cristiano e lo avvia verso il futuro, verso la vita eterna.

— *« Ricevi la veste candida... portala fino alla vita eterna »;*

— *« Ricevi questa lampada ardente... custodiscila fino alla vita eterna ».*

Così dice la Liturgia. E fedele a questo nuovo impegno, il cristiano dovrà ogni giorno lottare e ogni giorno risorgere fino a raggiungere la vita eterna. Fino alla realizzazione di un mondo migliore. Fino al compimento di « nuovi cieli e nuova terra ». E' una visione grandiosa che si apre davanti ad ogni cristiano e gli domanda tanta pazienza e tanta speranza. Diceva Newman: « Il cristiano è un uomo che aspetta ».

D. C.

1° parte del rito del Battesimo: il sacerdote traccia sulla fronte del bambino il segno della croce per indicare la sua consacrazione a Cristo.



tra boschi e valli d'or

GIORNALINO DELLA GIOVENTU'

Giovinanza :

il periodo della vita più bello e difficile

Ognuno di noi possiede il dono più grande e più bello: la vita. Questa realtà che ci è stata donata con un profondissimo gesto d'amore da persone che continuano ad amarci e a seguirci. Tutte le età della nostra vita sono belle in quanto in ogni momento l'uomo esplica qualcosa di nuovo, riesce cioè a realizzare una parte di sé e a compiere un passo verso un ideale di vita che si è prefissato. Ma nonostante la validità e l'importanza di tutte le tappe della nostra esistenza, sin dall'antichità la giovinezza è stata oggetto di particolari ansie e interessi: ogni grande uomo almeno una volta nel corso della sua analisi si è soffermato a riflettere sulla « primavera della vita » che è nello stesso tempo molto ricca di ideali e che proprio in virtù di questi è anche instabile e insicura. E' dunque questo il periodo della vita più bello e più difficile: il giovane, appunto grazie al grande dono di esistenza che si sta snodando davanti a lui, ama la vita, ama tutto ciò che lo circonda e con l'esuberanza che lo caratterizza vorrebbe compiere i grandi passi che devono portare verso il vero progresso della umanità; ma spesse volte, con la stessa rapidità con cui si infervora, dinanzi a qualche ostacolo, si arresta. Uno

dei momenti più delicati della vita di ogni giovane è proprio quello in cui egli si scontra con la realtà del mondo, che molto spesso è cruda e triste: proprio in questi momenti, in cui vede schiacciati e calpestati i suoi ideali e le sue aspirazioni, il giovane va seguito ed amato. Questa bella età, così ricca e feconda, ha quindi bisogno di essere guidata e coltivata anche dagli adulti, di essere seguita con affetto, con comprensione e soprattutto con profondissimo rispetto.

Noi giovani

Cosa vogliamo? ... un campo sportivo

Noi giovani di Caviola, come tutti i giovani del resto, trascorriamo spesso il tempo libero, giocando al pallone.

Come tutti sappiamo, quando c'è l'impegno e la buona volontà, si può riuscire a fare qualcosa di buono, e così noi stiamo cercando di formare una squadra affiatata e dinamica.

La voglia di giocare e l'entusiasmo c'è, ma però è sorta subito una difficoltà che ha ostacolato i nostri piani.

Difatti a Caviola manca il campo sportivo e, non potendo giocare nè sulle piazze, nè sui prati pianeggianti, siamo costretti spesso a rinviare gli allenamenti.

Pur essendo consapevoli delle difficoltà che si possono incontrare, siamo però tutti pieni di speranza che col tempo si possa avere un piccolo campo, che risolverebbe così tutti i nostri problemi, dandoci la possibilità di fare qualche torneo e chissà... di vincerlo!

Gianni De Gasperi

Ed ora basta...!

Anche Milena Sutter se n'è andata, travolta dall'onda del male. Come, ieri, Ermanno Lavorini. Bisogna gridare « BASTA » a tutti quelli che uccidono gli innocenti.

— **Basta** a tutta la pornografia che dai muri, dai giornali, dalle canzoni, dai film, dai fumetti travolge l'innocenza infantile e sporca le radici profonde dell'animo umano.

— **Basta** a tutta quella pubblicità che è una esaltazione della brutalità, della grossolanità, della violenza che fa dell'uomo una belva.

— **Basta** a quelli che nel lusso delle cliniche private o in improvvisate sale operatorie uccidono ogni giorno migliaia di bambini non ancora nati.

— **Basta** al Vietnam, al Medio-Oriente, ad altri paesi dell'Africa o dell'Asia, dove le prime vittime sono ancora e sempre i bambini.

— **Basta** a tutti coloro che concepiscono una vita leggera, senza impegno e serietà, come fosse un gioco di azzardo. Ne vanno di mezzo sempre i bambini che non nascono o se nascono... nascono per vivere male.

**SOLO UNA LEGGE PUO' SALVARE LA VITA
DEI NOSTRI BAMBINI:
LA LEGGE DELL'AMORE!**

N. N.

Oroscopo di giugno

DONNE: intelligenti e portate agli studi riescono a conseguire talvolta risultati eccezionali. Accanto a queste doti vi sono pure attitudini pratiche, specie nella direzione di affari. Matrimonio di riflessione più che di slancio amoroso.

UOMINI: dotati di grande volontà riusciranno in qualsiasi lavoro, ma di preferenza in quelle attività dove possono mettere in atto le loro ottime qualità d'iniziativa. Molto orgoglio. La donna scelta per il matrimonio sarà remissiva e dolcissima.



Presso i laghi di Klagenfurt. Un ragazzo di sole ha permesso di scattare questa foto.



Folclore a Caviola. Quattro giovani fanno rivivere i vecchi tempi, in una suggestiva cornice invernale.

La Fede

Uomo che vai pel mondo, solo e affranto, coi piedi sanguinanti, e sempre vai senza speranza e senza meta, un canto cristiano ascolta ed un sorriso avrai.

Sarà una voce che t'asciuga il pianto, che ti conforta e illumina, e godrai poi - con la Fede - tanta pace. Al fianco, lungo il cammino, il Cristo troverai.

Ecco una Chiesa, piccola e deserta, dove è silenzio, è pace, e c'è il Signore che aspetta i figli suoi. Entra, che aperta

anche per te, che aperta è a tutte l'ore per chi - con la preghiera - fa l'offerta delle sue pene al nostro Redentore.

R. D.

Sport invernale

Bilancio positivo dei fondisti di Sappade



Follador Dario e Livio, Pescosta Paolo e Cagnati Franco si sono fatti onore nelle gare regionali e interregionali, dando buone speranze per l'avvenire. Li vediamo qui, seduti sulla neve, con i loro trofei di vittoria.

Gita in Austria

Sabato 1° maggio, alla ore 4, sotto una pioggia scrosciante, è partita dal piazzale della Chiesa la corriera che ci doveva portare fino a Klagenfurt, in Austria, gita organizzata dai giovani di Azione Cattolica.

Nonostante l'inclemenza del tempo, nella prima parte del percorso l'allegria e il buon umore non sono affatto mancati e all'interno dell'automezzo fra le risa e gli schiamazzi il tempo è passato in fretta. Arrivati alla frontiera, per delle irregolarità in alcuni documenti, siamo dovuti tornare a S. Candido, dove il nostro parroco ha celebrato la Santa Messa. Dopo circa un'ora, siamo ripartiti e questa volta la corriera si è fermata solo a Lienz, dove siamo scesi per sorbire una buona birra e mangiare qualche panino e «würstel».

A questo punto è successo un fatto curioso, due giovani che si erano allontanati rischiavano di essere lasciati a Lienz, ma fortunatamente dopo un breve controllo la corriera si fermò e i due furono ritrovati.

Verso le 14 arrivammo a Villach, ove dopo alcune ricerche riuscimmo a trovare un buon ristorante. L'abbondante pasto composto da bistecche, «würstel e krauten» fu affiancato da ottima birra e vino.

Dopo circa due ore ci rimettemmo in viaggio verso Klagenfurt e ci fermammo sulle rive del Wörther, ove, non riuscendo a noleggiare un battello ci limitammo a passeggiare attraverso i bellissimi viali circondati da aiuole di tulipani.

Ho notato con ammirazione la pulizia e l'ordine dei cittadini austriaci, che sono stati sempre molto gentili ed educati.

Verso le sei abbiamo incominciato il ritorno e dopo circa 100 km. ci siamo fermati a Lienz dove abbiamo potuto comperare della cioccolata e qualche pacchetto di sigarette.

Era già notte inoltrata quando passammo il confine, e così fra canti di montagna, risate e dormitine, siamo arrivati a Caviola immersa nel sonno. Nel complesso quindi una gita ben riuscita, che ricorderemo volentieri per lungo tempo.

Un giovane

Feder

Feder, l'en bel paese
i dighe chel chi vol:
fabricà sul pian e
tutto quanto al sol.

Peccà che le prime case
le sie su l'or de chele rive,
ma che voleo che ve dighe
i nostri nonni i era cossi.

Bisogne esser visin all'acqua,
sparagnà terren,
l'era da fa fèn
e arlevà bestian.

Pensè chel bestian
l'era l'unica risorsa
e se la dea storta, noi
savea pì che Sant ciamà.

Le bel venì in paese,
ma vien malinconia,
no le quasi pì nessun
e pì nia de chel cha sa lassà.

Neppur le case lé pì chele,
l'è quasi tutte nove
e chestè l'è le prove
d'una dura realtà.

L'è dal 44, la guerra
coi so malanni,
in poche ore distrusse
lavori e fadighe
di centinaia di anni.

Na volta s'endea a Messa
in Canal,
a medesine a Cencenighe;
corse che no ve dighe
co occorre il dottor.

No pì a scola a Fregona,
Messe ghe nè anca a Feder,
l'aria la è così bona
che respirala l'en piazer.

Nost prai pien de fiori,
i pascoi pien de piante,
le crepe de tutti i colori
quando che leva il sol.

Per chi che va a provede,
chi che vol riposà,
o per un divertimento,
Feder l'è attrezzà.

Anca per quassù
la fat miracoi la scienza,
nissun e pì senza altro verso
le gran comodità.

Non pì la vita grama
che si vivea allora,
ma ogni ben di Dio
e ogni ora an bon caffè.

Adess sion tutti siori,
tutti mal usai,
de macchine e motori
tut an via vai.

Na volta l'era sol i Busin
con car e caval;
sol, vent, nef o piova
su e dù par chi canai.

Pin sù de Feder
l'è la baita dei cacciatori;
veni su, cari siori,
che resterè content.

La strada no l'è tant bela;
la causa de l'alluvion,
ma tutti i spera
nella nova amministrazion.

N. N.



2° parte: i genitori, i padrini e tutti i presenti ascoltano la parola di Dio che serve ad alimentare la fede.



3° parte: il bambino viene portato dalla mamma al Sacro Fonte per essere Battezzato « nell'acqua e nello Spirito Santo ».



4° parte: genitori e figli davanti l'altare. Sono quattro nuovi figli di Dio, quattro nuovi membri della Chiesa: Valt Luca di Ezio, Secchi Michela di Eugenio, Busin Sonia di Ettore, Basso Riccardo di Benito.

DI TUTTO

125.000 lire

sono state raccolte in Parrocchia per « un pane per amor di Dio ». Bravi sono stati i ragazzi delle scuole che hanno dimostrato sensibilità per questa iniziativa ed hanno consegnato, alla fine di Quaresima, i salvadanai con i loro risparmi e sacrifici. In diocesi sono state raccolti quasi 10 milioni per venir incontro alla fame nel mondo.

LA FAMIGLIA

di Valt Sisto, morto in un incidente stradale, il 26 marzo scorso, mi prega di ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore e in particolare hanno mostrato, con un gesto concreto, la loro solidarietà e generosità. Anche questa volta la provvidenza non è mancata.

CON DISPIACERE

ho letto sui giornali che dalla scuola alberghiera sono stati espulsi quattro giovani per aver commesso atti contro la pubblica moralità e il buon costume.

Non è il caso di drammatizzare, ma neppure di minimizzare... come fanno alcuni. Il marcio, ovunque esso sia, sta sempre bene scovarlo e denunciarlo, perchè non abbia ad intaccare e corrompere la nostra gioventù. Se oggi la scuola diventasse un centro di corruzione, cosa avremo domani?...?

IL CORO ALPINO

sembra bene avviato. E' composto di una ventina di elementi che hanno belle voci e tanta passione di cantare. Hanno già imparato vari canti della montagna dal repertorio del coro della Sat. Chissà che presto possano farsi sentire anche al pubblico. L'attesa è viva in tutti e ci sono già state delle richieste.

IL VESCOVO

nella festa di S. Caterina da Siena ha celebrato la Messa nella cappella dell'Istituto « Lumen ». Fu una celebrazione semplice ma sentita, a cui hanno partecipato tutti gli alunni della scuola ed alcuni genitori. Dopo la lettura del Vangelo, il Vescovo ha illustrato la vita di S. Caterina, dottore del-

la Chiesa, sotto il cui patrocinio è sorto l'Istituto « Lumen ».

LOURDES

è un centro di fede e di preghiera. Quindici persone della nostra Parrocchia si sono già iscritte al pellegrinaggio diocesano che sarà fatto il prossimo settembre. Se vi sono altre persone che intendono parteciparvi, facciano presto ad iscriversi. Andare a Lourdes, ai piedi della grotta, dove la Madonna è apparsa più volte a Bernardetta nel 1858, è una grande grazia che si ricorderà per tutta la vita.

ANAGRAFE

Ho voluto fare un calcolo. La nostra Parrocchia è composta di 438 famiglie (di cui 68 con una sola persona). Il totale degli abitanti è di 1380 — Non è un calcolo esatto e neppure lo si può fare, perchè molta gente va e viene dalla Parrocchia. E' certo però che il numero degli abitanti cresce continuamente.

La frazione più popolata è Feder con 158 abitanti, segue Sappade con 148. Per le altre frazioni, potete vedere a parte lo specchietto.

LA CANONICA

ha già la sua intonacatura e tinteggiatura. Direte: Adesso il « preve » sta bene!

Non l'ho fatta per me... ma per la sua conservazione e per il decoro del vostro paese. Anche la Chiesa ne avvantaggia. Penso che pure un occhio profano sia d'accordo con me — Il lavoro è stato eseguito dall'impresa Luchetta, sotto la direzione di Celeste Da Rif. Bravi sono stati anche i pittori che hanno dato la giusta tinta.

ALTRI LAVORI

sono stati eseguiti nella Chiesa parrocchiale. Fugato lo zoccolo esterno, sostituita la porta alta della sacrestia con una finestra, sistemata una scala a chiocciola interna che unisce la cripta alla Chiesa, rinfrescati i serramenti della cripta e delle salette parrocchiali. Lavori necessari fatti col consiglio anche dell'ing. Barcellona. La spesa ve la dirò la prossima volta.

Quanti siamo in Parrocchia ?

Caviola:	fam. 188 (25 con una persona)	ab. 604
Feder:	fam. 51 (4 con una persona)	» 158
Sappade:	fam. 50 (11 con una persona)	» 112
Fregona:	fam. 36 (6 con una persona)	» 112
Canes:	fam. 26 (2 con una persona)	» 84
Pessoliva:	fam. 24 (2 con una persona)	» 81
Valt:	fam. 28 (11 con una persona)	» 72
Tegosa:	fam. 17 (1 con una persona)	» 58
Ronch:	fam. 18 (1 con una persona)	» 54
Marmolada:	fam. 11 (2 con una persona)	» 31
Brustolade:	fam. 6 (1 con una persona)	» 20
Colmean:	fam. 5	» 16
Tabiadon:	fam. 6 (2 con una persona)	» 14
TOTALE:	Famiglie n. 438 (di cui 68 con una sola persona). Abitanti n. 1380. (Si tratta di una cifra effettiva).	

E SAPPADE?

Con ritmo sia pur lento, anche i lavori di restauro della Chiesa di Sappade vanno avanti. La sovrintendenza delle Belle Arti di Venezia aveva imposto la sospensione di detti lavori, per adeguarli meglio alle esigenze artistiche della Chiesa. Con la pazienza e con il tempo anche questi lavori saranno ultimati.

PER LA STRADA

che da Caviola va a Feder è stato ottenuto un contributo di 70 milioni. Tale notizia è stata accolta con soddisfazione, perché si prevede che la nuova strada potrà risolvere alcuni problemi della frazioni e facilitare anche lo sviluppo turistico della zona. Feder è proprio una bella zona che merita valorizzare.

LE ROGAZIONI

sono state per me motivo d'incanto. Ho gustato la preghiera più che mai. Non è poi difficile pregare in mezzo alle bellezze di questa natura che eleva anche lo spirito più profano. Una preghiera che diventa facilmente contemplazione e poesia. Siamo saliti fino a Sappade, a Fregona, ai Valt: una salita non faticosa, accompagnata dal canto delle litanie, interrotta ogni tanto per la solenne benedizione con la croce.

REFERENDUM

Anche a Caviola sono state raccolte le firme per la richiesta del referendum sul divorzio. Non basta la voce del Parlamento; in un regime democratico, è necessario innanzitutto sentire la voce dei cittadini. Sono essi che devono dire « sì » o « no » al divorzio. Lord Pakenham diceva: « L'introduzione del divorzio nel nostro paese (Inghilterra) non è stata una fortuna, ma una maledizione ».

A MAGGIO

Il tempo ha fatto i suoi capricci. Ciò nonostante ho sempre visto un bel gruppo di gente al rosario della sera. So inoltre che in molte famiglie la recita del rosario è quotidiana. E' per me di edificazione e di conforto. Hanno capito che la preghiera è una forza che unisce la famiglia ed ottiene da Dio tante grazie necessarie alla vita.

GLI ESAMI

della dottrina cristiana sono stati fatti la prima settimana di giugno. Che dire? Molti hanno fatto proprio bene. Alcuni hanno battuto la fiacca. Ma non posso dare colpa a loro... Il male è alla radice. Intendo: la famiglia che, trascura la educazione cristiana dei figli. Quale altra educazione darà? Diceva Napoleone: « Senza la religione i popoli si mitragliano ».

UN PELLEGRINAGGIO

parrocchiale sarà fatto il prossimo settembre al Santuario Mariano di Caravaggio (Bergamo). Faremo anche una puntata a Sotto il Monte, paese natale di papa Giovanni XXIII. Ho scelto settembre, perchè ho pensato che sia il mese che vi offre più tempo e più disponibilità. Per le iscrizioni, vi darò l'avviso in Chiesa.

PREPARIAMOCI

ad accogliere con simpatia e cordialità i villeggianti che, tra poco verranno a riempire i nostri paesi. Verranno ad ossigenare i loro polmoni, a gustare la quiete delle nostre valli, ad ammirare il verde dei nostri boschi, a salire le cime dei nostri monti. Prepariamo loro un ambiente sano... affinché possano trovare tra noi quel riposo e quella pace che tanto desiderano.

Cuore generoso

PER LA CHIESA:

Busin Ugo lire 500; Della Giacoma M. Antonietta 10.000; Della Giacoma Silvia 500; Quagliati Roberto (Varazze) 3000; N. N. 10.000; N. N. 7000; Valt Guido 1000; Fenti Primo 1000; N. N. 1000; Scardanzan Vittoria 1000; De Ventura Giovanni 1000; Lise Primo 2000; Xaiz Maria 400; De Pian Lina 1000; De Biasio Maria 1000; N. N. 1000.

In occasione:

— del Battesimo di Andrich Cristian, i genitori lire 3000, la madrina 2000;
-- del Battesimo di Valt Luca, i genitori 3000;
— del Battesimo di Secchi Michela, i genitori 4000;
-- del Battesimo di Bassi Riccardo i genitori 5000.

In memoria:

— di Fol Carlotta, la famiglia lire 30.000;
— di Costa Ottorino, Serena Edoardo 1500.

Vari offerenti:

Lire 117.300: raccolte in occasione della benedizione delle case, per la Chiesa e i predicatori delle Missioni.

PER LA VITA DEL BOLLETTINO:

Pellegrinon Rodolfo lire 2000; Zender Giovanni (Milano) 1000; De Ventura Giuseppe (Milano) 2000; Suor Giulia Scardanzan (Roma) 1000; N. N. 500; Ganz Agostino (Svizzera) 1500; Del Din Gisella (Trana) 2000; Tomaselli Piergiorio (Dolo) 2000; Fontanive Clementina 500; Busin Bruno 200; Valt Giovanni 1000; Valt Alma; (Svizzera) 1000; Soppelsa Elisa 200; Reghin Evaristo (Feltre) 1000; Valt Serafino 500; Tabiaddon Luigi 250; Valt Virginia 250; Zulian Rosa 300; Atleti sport invernali di Sappade 1000; Pescosta Giovanni 500; Sanzovo Giovanni 500; Minotto Paolo 1000; Valt Carlo 500; Scardanzan Fioretto 500; Minotto Pietro 1000; Minotto Celeste 500; Minotto Giovanni 500; Minotto Nazareno 300; Minotto Emilia 200; Murer Giulio (Lussemburgo) 1000; Tavernaro Guglielmo (Lussemburgo) 1000; De Ventura Mario 200; Scardanzan Rosa 500; Tuzza M. Pia (Verona) 1000; N. N. 1500; Bortoli Silvio 500; De Gasperi Mario (Svizzera) 500; De Gasperi Martino 500; Scardanzan Giusto 500; Ronchi Pietro 500; N. N. 500; Ganz Ernesto 200; Pellegrinon Giovanni 400; Lise Primo 2000; De Ventura Candido 300; N. N. 1000; Da Rif Egisto 1000.

CAVIOLA:

Fenti Libera lire 200; De Luca U., Costa Attilio 100; Fenti Rino 100; Costa Isidoro 100; Fenti Innocente 100; De Mio Emilio 500; Costa Celeste 100; Costa Giuseppe 170; Ganz Attilio 200; De Mio Enrichetta 200; De Mio Antonio 100; Fenti Riccardo 200; Fenti Gianni 200; Scardanzan Antonio 500; De Mio Giulio 200; Del Din Rachele 300; Fenti Arturo 200; Fenti Teofilo 150; Costa Caterina 200; Valt Michele 200; Pellegrinelli Bruno 200; Fenti Graziosa 200; De Mio Silvio 150; Busin Fortunata 150; Soppelsa S. 200; Costante 150; Fontanive Emilio 500; Fontanive Loreto 180; Costa Silvio 100; Costa Severino Gildo 100; Fenti Primo 200; Da Rif S. 200; N. N. 100; Pasquali Vincenzo 200; N. N. 200; Bortoli Angelo 200; Fenti Emilia 500; Luchetta Sergio 500; Luchetta Angelo 500; Tabiaddon Celeste 250; Secchi Eugenio 250; Zulian Lucilio 100; Zulian Corrado 100; Basso Benito 100; Luciani Ezelino 250; Slaviero dott. Ettore 500; Basso Ado 100; Luchetta Luigi 200; Luchetta Antonio 200; Puglisi Giuseppe 200; Cavallin Silvano 200; Del Din Giovanni 300; Del Din Guido 200; Serafini Luigi 200; Ganz Felice 100; Ganz Giuseppe 500; Busin Ugo 300; Costa Ottorino Angelo 150; Della Giacoma Sera-

fino 150; Della Giacoma Silvio 200; Ganz Roberto 500; Soia Dino 300; Bristot Giulio 200; Busin Angelo 150; Tabiaddon Pellegrina 100; Fontanelle Giacomo 500; Tomaselli Elio 100; Busin Antonio 150; Busin Giovanni 200; Busin Angelo 300; Busin Adolfo 200; Busin Silvano 200; Costa Rosa 100; Costa Gianbattista 200; De Pellegrin Sante 1000; De Mio Tarsilio 200; Busin Elvira 100; Serafini Giovanni 200; Tognetti Rita 250; De Biasio Pietro 150; Ganz Amalia 200; Costa Felice 300; De Biasio Giuseppe 300; Losego dott. Luciano 500; De Gasperi Angelo 150; Valt Rizzieri 200; Valt Ilio 150; Rosson Adriano 150; Pellegrinon Bepi 500; Pellegrinon Idea 150; Pellegrinon Silvio 300; Pellegrinon Davide 150.

PESSOLIVA:

Zulian Costante lire 100; Zulian Elio 100; Fenti Pietro 200; Busin Gioacchino 200; Valt Maddalena 200; Valt Andrea 200; Valt Giovanni 200; Valt Attilio 500; De Biasio Giuseppe 100; Busin Giulio 200; Busin Emilio 250; Busin Celestino 100; Busin Marcello 100; Valt Alba, Fenti Ernesto 500; Da Rif Celeste 200; Bortoli Enrico 400; Tomaselli Rinaldo 200; Fenti Cirillo 300.

TEGOSA: lire 2050.**FEDER - COLMEAN:**

Bortoli Noè lire 250; Valt Luigi 200; Bortoli Luigi 300; Bortoli Rosa 500; De Biasio Maria 100; Bortoli Umberto 500; Bortoli Giovanni 100; Scardanzan Sebastiano 100; Da Rif Gino 100; Da Rif Giuseppe 200; Scardanzan Cesare 150; Scardanzan Stefano 250; N. N. 100.

FREGONA:

De Gasperi Gino lire 1000; De Gasperi Gaspare 200; Vincenzo Artino 500; De Ventura Guido 200; Xaiz 100; De Ventura Dante 100; N. N. 1000; Dalle Cort Rosa 200; N. N. 1000.

SAPPADE - TABIADON:

Valt Bianca lire 200; De Biasio Antonio 100; Zulian Antonio 200; Pescosta Fortunato 1000; Pescosta Bruno 200; Pescosta Federico 100; Da Rif Gino 100; Minotto Bruno 100; Pescosta Sebastiano 100; Zulian Severino 250; Follador Giovanni 500; Cagnati Maria 200; Dell'Eva Antonio 200; Nart Pietro 200; Pescosta Silvio 500; Quagliati Giovanni 200; Da Rif Maria 100; De Biasio Adele 500; De Biasio Maria 300; De Biasio Igino 200; Ganz Santo 150; De Biasio Giuseppe 150; De Biasio Fortunata 200; Cagnati Flora 100.

VALT:

Zulian Silvio lire 100; Valt Tranquillo 200; Zandò Giovanna 100; Valt Maurizio 100; Zulian Primo 200; Valt Giovanni 150; Pasquali Gino 100; Valt Antonio 200; Valt Maria 150; Valt Mario 100; Zulian Attilio 150; N. N. 200; Zandò Corrado 150; Zandò Valentino 100; Zulian Maria 100.

CANES - BRUSTOLADE - MARMOLADA:

Valt Pietro lire 150; Valt Luigi 200; Tabiaddon Primo 100; Tabiaddon Massimo 100; Tabiaddon Emilio 200; Follador Giovanni 250; Valt Aldo 150; Valt Virginia 200; Valt Armando 500; Valt Giovanni 100; Valt Rosa 150; Valt Libero 300; Zulian Attilio 200; Ganz Benito 1000; fam. Allegranzi 400; Bez Alfredo 200; Giolai Paolo 500; Miravalle 500; Ganz Fortunato 200; Ganz Luciano 100; Gamberoni Nello 200; Valt Angelo 100; Pescosta Giordano 200; Pescosta Giuliano 500; Ronchi Giuseppe 500; Valt Angelica 200; Ganz Federico 400; Zulian Antonio 200; Fol Ernesto 200; De Pellegrini Mansueto 500; Valt Elisa 200; N. N. 100; Marmolada Carolina 300.

Ringrazio sentitamente tutti gli offerenti.

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica

Sac. Cesare Vazza, direttore responsabile

Tipografia Piave - Belluno